



ORDINANZA SINDACALE

PROPOSTA AREA IV – Urbanistica Uff. Manutenzione

REGISTRO SETTORIALE N. 04 DEL 14.05.2021

REGISTRO GENERALE N. 33 DEL 17/05/2021

ESTRATTO	
OGGETTO	<p>“Pulizia dei terreni incolti e in stato di abbandono per contrasto incendi boschivi sul territorio del Comune di Capaci.” (Applicazione art. 54, lettera c) D.Lgs.n. 267/00).</p>
PARTE DISPOSITIVA	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>Per quanto sopra detto e che qui di seguito si intende integralmente riportato:</p> <p>A tutti i proprietari di terreni ricadenti sul territorio comunale di predisporre quanto necessario per un’adeguata opera di pulizia e di rimozione della vegetazione erbacea, relativamente alle disposizioni normative sopra citate, allo scopo di ridurre il rischio di incendi boschivi e di mitigarne le conseguenze con particolare riferimento alla tutela della pubblica incolumità sul territorio del Comune di Capaci, in applicazione dell’art. 54, lettera c) D.Lgs.n. 267/00, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza all’Albo Pretorio del Comune, al fine di scongiurare situazioni di pericolo</p> <p style="text-align: center;">DISPONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Che le violazioni a quanto previsto dalla presente Ordinanza siano puniti, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall’art. 7 bis del D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii. e ai sensi della Legge 689/1981 con la sanzione minima di euro 25,00 e massima di euro 500,00, da graduarsi sulla base della gravità della violazione e della ripetitività dell’infrazione commessa; - Che l’art. 42 della L.R. n. 16 del 06/04/1996, coordinata con la L.R. n. 14 del 14/04/2006 che per l’inosservanza degli obblighi a “ <i>...mantenere pulite tramite operazioni meccaniche, le banchine e le scarpate delle vie di comunicazione... immediatamente adiacenti alle aree boscate e cespugliate..</i>” comporta l’applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da €. 51,33 a €.258,00 per ogni cento metri lineari di banchina o scarpata non ripulita o frazione di essi; - Che è sempre fatta salva ogni applicazione di più gravi sanzioni amministrative, pecuniarie e/o penali previste, ove ricorrano gli estremi, da quanto disposto dal D,Lgs. 152/2006, dall’art. 650 del C.P. e ove costituiscono reato e/o siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura; - Che dall’accertamento della violazione consegue altresì l’applicazione della sanzione accessoria dell’obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell’obbligato in solido; - Che le sanzioni sono irrogate per ciascun evento in cui è stata commessa la violazione. <p style="text-align: center;">DISPONE ALTRESI’</p> <p>La trasmissione del presente provvedimento a cura dell’Ufficio Segreteria di questo Comune:</p> <ul style="list-style-type: none"> • all’U.T.G della Prefettura di Palermo - Protezione Civile; • alla S.O.R.I.S. e-mail: soris@protezionecivilesicilia.it • all’Area Metropolitana Provincia Regionale di Palermo; • all’ Anas;

- a tutte le Organizzazioni e Associazioni di Protezione Civile presenti sul territorio comunale;
- al Dipartimento Regionale delle Foreste;
- al Comando della Polizia Municipale;
- alla Stazione Carabinieri di Capaci;
- all' Area V – LL.PP. - Ambiente;
- all' Area IV Urbanistica e Manutenzione;

quali incaricati della vigilanza sull'osservanza del presente provvedimento per quanto di rispettiva, applicando le sanzioni previste dalla normativa vigente;

dare mandato all'ufficio segreteria generale di trasmettere il presente atto anche al Responsabile dell'Ufficio AA.GG. quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line nel sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci ai sensi di quanto disposto della deliberazione di G.M. n. 9 del 30/1/15.

AVVERTE

Che il Responsabile del procedimento è il Geom. Rocco Virga, appartenente all' Area IV Servizio Manutenzione a cui chiunque si potrà rivolgere per comunicare e ottenere ogni utile informazione;

Che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso davanti al TAR di Palermo nel termine di 60 (sessanta) giorni dall'affissione del presente provvedimento, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 (centoventi) giorni. E' fatto obbligo a chiunque di osservare a fare osservare la presente ordinanza.

F.T.O. Il Funzionario Responsabile Area IV

Dott. Cristofaro Ricupati